



## REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DOCUMENTI COLLEGATI

La presente bozza di regolamento, da adattare alle esigenze della singola istituzione scolastica, si pone due obiettivi: da una parte tutelare il dirigente, dall'altra creare uno spazio in cui docenti, studenti ed eventualmente personale ATA possano operare in sicurezza.

Le previsioni di seguito riportate vanno coordinate con quanto già eventualmente presente nel Regolamento d'istituto e nel Regolamento di disciplina.

Ricordiamo che il 2 febbraio 2025 è entrata in vigore la prima parte del Regolamento UE 2024/1689 <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai>

di diretto interesse per le scuole risulta essere l'art. 4:

*“I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer.”*

### Patto educativo di corresponsabilità

Potrebbe essere utile aggiornare anche il **Patto educativo di corresponsabilità** in considerazione della partecipazione delle famiglie nell'utilizzo a casa di strumenti di IA e dell'età degli alunni.

### Atto di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti per il PTOF

Occorre tenere conto dei seguenti elementi di attenzione:

- a. criteri di scelta degli strumenti (per esempio il ricorso a procedure simili a quelle utilizzate per l'adozione dei libri di testo)
- b. modalità di eventuale utilizzo dell'IA in base all'età degli alunni  
*A titolo di esempio, divieto di utilizzo diretto sotto una certa età per i Large Language Model (LLM); eccezioni per i vari strumenti (es. offline, IA non generalista etc.).*
- c. garanzie di rispetto della privacy (per docenti, studenti e famiglie)
- d. al fine di evitare il pericolo di plagio, previsione di vincoli all'utilizzo dell'IA in base all'età degli studenti
- e. aggiornamento del piano di formazione per docenti e personale ATA nonché dell'offerta formativa per studenti e famiglie
- f. segnalazione dei rischi derivanti dai pregiudizi (bias), connessi alla privacy, all'antropomorfizzazione, alle basi didattiche sottostanti agli strumenti di IA, al lock-in del fornitore, a contenuti non adatti all'età degli alunni
- g. necessità di esplicitare il modello didattico, gli obiettivi, le metodologie e le modalità di verifica dei risultati ottenuti.

In sintesi, dunque, nell'atto di indirizzo potrebbero trovare spazio indicazioni relative alla programmazione di attività con l'uso di strumenti di IA, criteri per la scelta degli strumenti di IA, inserimento dell'insegnamento dell'IA all'interno dell'educazione civica. Il PTOF, inoltre, dovrebbe contenere indicazioni sulla formazione del personale nel settore dell'IA in funzione dell'età degli studenti e dell'indirizzo di studi. Non andrebbero trascurati eventuali costi espliciti o impliciti a carico delle famiglie.

Il piano di **formazione del personale** dovrebbe comprendere i seguenti aspetti:





- la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti
- la formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie a rapportarsi con l'IA.

### **Educazione civica**

Nella programmazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dovrebbe essere previsto, nell'ambito della cittadinanza digitale di cui all'articolo 5 della Legge n. 92/2019, lo sviluppo di abilità e conoscenze che consentano di evitare i rischi collegati all'uso di strumenti dell'IA.

### **DVR**

Occorre fare delle verifiche nell'ambito del DVR, coinvolgendo i consueti attori (RSPP, MC, RLS), per tenere conto dei possibili rischi per i dipendenti causati dall'utilizzo di strumenti di IA. In modo particolare, andrebbero valutate le ricadute sullo Stress Lavoro Correlato.

### **Altri attori**

Occorre consultare il **DPO/RPD** per aggiornare, se del caso, informative e istruzioni riguardanti la privacy.

La valutazione dei rischi potrebbe necessitare di un aggiornamento per tenere conto dei rischi psico sociali e dello stress lavoro correlato. In proposito vanno coinvolti RPSS, MC e RLS per l'aggiornamento eventuale del DVR e dei piani di formazione del personale.





## TITOLO I UTILIZZO DI STRUMENTI DI IA

### Art. 1 - Obiettivi

Le disposizioni di questo titolo hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689.

### Art 2 - Definizioni

Ai fini del presente titolo si intende per:

- a. Intelligenza artificiale (IA o AI): un sistema di *machine learning* progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.
- b. agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
- c. strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

### Art. 3 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.
2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici (*se necessario, aggiornare il PTOF con i rischi da analizzare, costi etc.*).
4. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

### Art. 4 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

### Art. 5 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA. 4. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

